



Città metropolitana di Roma Capitale Consiglio metropolitano

(Estratto del verbale della seduta pubblica del 5 maggio 2023)

L'anno 2023, il giorno venerdì 5 del mese di maggio, ha avuto inizio alle ore 15,42 il Consiglio metropolitano convocato per le ore 15,30.

La seduta è svolta sia in presenza che in audio-videoconferenza, ai sensi del decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 31.03.2022.

E' presente e presiede la seduta il Vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo Caracciolo.

All'inizio della seduta, il Consiglio metropolitano risulta riunito in numero legale, essendo presenti n. 14 Consiglieri e assenti n. 10 Consiglieri, come di seguito indicato:

		P	A			P	A
Angelucci	Mariano	X		Grasselli	Micol		X
Biolghini	Tiziana	X		Lavalle	Federica	X	
Cacciotti	Stefano		X	Marini	Nicola	X	
Capobianco	Angelo	X		Michetelli	Cristina	X	
Chioccia	Manuela	X		Montino	Esterino		X
Di Stefano	Marco	X		Parrucci	Daniele	X	
Eufemia	Roberto		X	Pascucci	Alessio		X
Ferrara	Paolo		X	Pieretti	Alessia	X	
Ferrarini	Massimo	X		Pizzigallo	Angelo		X
Ferraro	Rocco	X		Proietti	Antonio		X
Frascarelli	Giancarlo		X	Pucci	Damiano	X	
Giammusso	Antonio		X	Sanna	Pierluigi	X	

In presenza (Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

In audio-videoconferenza (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Lavalle Federica, Parrucci Daniele).

DELIBERAZIONE N. 19

OGGETTO: Adozione del Rendiconto della Gestione 2022.

OMISSIS

Illustra la proposta di deliberazione il Consigliere metropolitano Cristina Michetelli delegato al “Bilancio e Patrimonio”. Gli interventi sono riportati nel verbale della seduta).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Adozione del Rendiconto della Gestione 2022.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 53 del 21.04.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: “Adozione del Rendiconto della Gestione 2022”;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, c.d. decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia”;

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali", c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali", c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

Visto, inoltre,

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 29 luglio 2022 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 4 agosto 2022 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022. (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022–2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022–2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 – Art. 193 T.U.E.L.” è stata approvata la Variazione al Bilancio 2022-2024 ed è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per l’annualità 2022;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29 settembre 2022 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 – 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”, si è dato atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.”, entro la data del 30 settembre, così come previsto nella Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2022;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71 del 30 novembre 2022 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022- Variazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 – 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.” è stata effettuata l’ulteriore verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, entro la data del 30 novembre, così come previsto nella Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2022;

Richiamate:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12 aprile 2023 – esecutiva ai sensi di Legge – avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000”;

Considerato:

che, ai sensi del punto 9.1 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi [...]”;

che lo stesso riferimento normativo di cui al punto precedente stabilisce che “La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile”;

che l'art. 227, comma 2, del T.U.E.L. prevede che il Rendiconto della Gestione debba essere deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

che lo stesso art. 227 citato, al comma 1, prevede che “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della Gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”;

che, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. "Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi,
- h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i. ...
- j. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- l. il prospetto dei dati Siope;
- m. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p. la relazione del collegio dei revisori dei conti;

che la Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, prevista dall'articolo 151, comma 6, del T.U.E.L. è stata redatta ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. è stato redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, recante una esposizione sintetica dei principali dati di bilancio;

che l'articolo 52 del Regolamento di Contabilità dell'Ente rubricato "Rendiconto della Gestione – Procedura" disciplina il procedimento di predisposizione del Rendiconto dell'Ente;

che ai sensi dell'art. 52 comma 3, dello stesso Regolamento, è previsto che "ciascun dirigente provvede con propria determinazione ad effettuare la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal D.Lgs. 118/2011";

che allo stesso comma 3, è previsto che "il servizio finanziario elabora i dati e le informazioni ricevute dai dirigenti ai fini del riaccertamento ordinario di cui all'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000";

Tenuto conto:

che, con la Circolare n. 5 del 31 gennaio 2023, avente ad oggetto "Indirizzi metodologici per la predisposizione del Rendiconto della Gestione 2022", il Ragioniere Generale ha formulato le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, facendo richiesta ai Dirigenti Responsabili dei Servizi di verificare la conservazione o la cancellazione dei residui di propria competenza;

che i Dirigenti dei Servizi hanno provveduto, con propria determinazione, sulla base delle disposizioni normative e regolamentari citate, al riaccertamento dei residui attivi e passivi per la definizione delle somme da conservarsi a residuo, di quelle economizzate e di quelle reimputate, ciascuno per la parte di propria competenza razione materiae e alla luce delle disposizioni delineate nel "Principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria", Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, valutando opportunamente le ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi;

che le attività svolte dai Servizi per il riaccertamento dei residui sono state debitamente effettuate mediante le procedure informatizzate e che gli stessi Dirigenti hanno provveduto a trasmettere la relativa Determinazione, con allegate le risultanze del riaccertamento, alla Ragioneria Generale;

che, in considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Servizio finanziario ha elaborato i dati e le informazioni ricevute dai dirigenti pervenendo in tal modo alle risultanze definitive del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2022 - art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 ed art. 3, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che le risultanze sono riassunte nella Determinazione del Ragioniere Generale Registro Unico n. 1078 del 6 aprile 2023 recante "Riaccertamento dei residui – Art. 228 T.U.E.L. – Conto del Bilancio 2022";

Considerato:

che, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15 marzo 2023, recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata” sono stati reimputati nell’annualità 2023 gli impegni ad esigibilità differita confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato che, al 31/12/2022, presenta una consistenza finale pari ad Euro 376.573.778,99;

che, con Decreto del Sindaco metropolitano n 48 del 20 aprile 2023, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell’Ente, in vista dell’approvazione del Rendiconto di Gestione per l’esercizio 2022;

che l’elenco definitivo dei residui attivi e passivi è rappresentato nell’Allegato “Schede di svolgimento dei residui attivi” e nell’Allegato “Schede di svolgimento dei residui passivi”, parte integrante del presente atto;

che è stata attestata dai Responsabili dei Servizi l’insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2022;

che le Spese di Rappresentanza sostenute dall’Ente, nel corso del 2022, ai sensi dell’art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, sono pari ad Euro 2.589,00;

che è stato presentato il Conto dell’Istituto Tesoriere dell’Ente, redatto secondo le disposizioni di legge, contenente tutti gli incassi e i pagamenti, intervenuti nel corso dell’esercizio 2022;

che è stata accertata, altresì, in relazione alle risultanze del conto di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi - art. 186 del T.U.E.L. - l’esistenza di un Avanzo di Amministrazione pari ad Euro 137.206.226,00, come evidenziato dal Rendiconto della Gestione 2022, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che il Prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, allegato ai documenti del Rendiconto della Gestione 2022, così come previsto nel “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, presenta una consistenza finale al 31/12/2022 pari ad Euro 43.000.000,00;

che, coerentemente al “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, risulta un Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 13.000.000,00;

che, così come previsto nel Principio contabile Applicato alla Contabilità economico patrimoniale, Allegato 4/3, il maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2022, per un importo di Euro 581.210,65, è stato fatto confluire nella voce del Patrimonio netto “Altre Riserve indisponibili”;

che il Conto Economico comprende le movimentazioni finanziarie del Conto del Bilancio, rettificato secondo le indicazioni del “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/3, e lo stesso presenta un risultato economico finale dell’esercizio 2022, pari ad Euro -4.701.189,91;

che lo Stato Patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio netto al termine dell'esercizio, che, per effetto del risultato economico negativo, raggiunge una consistenza finale pari ad Euro 543.119.817,17;

che, nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 T.U.E.L., con Deliberazioni del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale nn. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del 21/02/2022, nn. 13, 14, 15 del 28/02/2022, nn. 18, 19, 20 e 21 del 15/03/2022, nn. 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 del 27/04/2022, nn. 36, 37, 38 del 04/05/2022, nn. 48, 49, 50, 51 del 29/07/2022, nn. 56 e 62 del 29/09/2022, n. 70 del 30/11/2022, nn. 84, 85 e 86 del 14/12/2022, recanti "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 T.U.E.L. – Esercizio finanziario 2022" derivanti da sentenze, e nn. 17 del 15/03/2022, n. 52 del 29/07/2022, nn. 57, 58, 59 e 61 del 29/09/2022, n. 69 del 30/11/2022 e, recanti "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 T.U.E.L. – Esercizio finanziario 2022" derivanti da Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza, per un importo totale di € 11.003.832,36;

Preso atto

che il Fondo di Riserva iniziale così come risultante dal Bilancio di Previsione 2022- 2024, approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 45 del 29 luglio 2022, ammontava ad Euro 2.017.300,84 ed il Fondo di Riserva di Cassa ammontava ad Euro 3.000.000,00;

che con propria Deliberazione n. 71 del 30 novembre 2022, recante Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022-Variazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 – 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L., è stato rideterminato, con variazione in diminuzione per Euro 293.032,66, sia il Fondo di Riserva che il Fondo di Riserva di Cassa;

che il Fondo di Riserva ordinario ed il Fondo di Riserva di Cassa chiudono al 31/12/2022 con una disponibilità residua pari rispettivamente ad Euro 1.724.268,18 ed Euro 2.706.967,34;

dei Rendiconti relativi all'esercizio 2022 prodotti dall'Economo degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili interni e da tutti gli altri soggetti di cui all'art. 233 del T.U.E.L., conservati agli atti;

Considerato:

che la Città metropolitana di Roma Capitale è stata individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota protocollo n. 6970 del 13/01/2023, quale Ente sperimentatore per l'Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche);

che, pertanto, alla presente Deliberazione viene allegato il Rendiconto della Gestione 2022, estratto dalla stessa banca dati BDAP, così come riportato nel relativo allegato;

Vista la Relazione illustrativa sulla gestione, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del T.U.E.L.;

Dato atto:

che la presente Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitan (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L. in data 28.04.2023;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente “Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 04.05.2023;

che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014, dell'art. 21, comma 5, lett. b), dello Statuto, nonché dell'art. 52 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del prescritto parere;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale ad interim dell'U.C. “Ragioneria Generale” Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 “Rendiconto e controllo della spesa” dell'U.C. “Ragioneria Generale” Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 “Entrate - Finanza e gestione del debito” dell'U.C. “Ragioneria Generale”, Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di adottare il Rendiconto della Gestione 2022, nelle risultanze rilevate dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, incluse nell'Allegato A, (denominato Rendiconto della Gestione 2022), parte integrante e sostanziale del presente atto, e conseguentemente:
 - a. di approvare il Conto del Bilancio, comprendente tutti i quadri, afferenti l'esercizio finanziario 2022, redatto secondo la normativa vigente, le cui risultanze sono riassunte come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 01/01/2022		€ 362.478.078,64
Riscossioni in c/residui	€ 133.095.726,10	
Riscossioni in c/competenza	€ 438.834.231,21	€ 571.479.957,31
Pagamenti c/residui	€ 234.217.336,08	
Pagamenti c/competenza	€ 321.130.475,64	€ 555.347.811,72
Fondo di cassa al 31/12/2022		€ 378.610.224,23
Residui attivi 2021 e retro	€ 464.052.545,94	
Residui attivi 2022	€ 260.700.482,76	€ 724.753.028,70
Residui passivi 2021 e resto	€ 322.500.892,46	
Residui passivi 2022	€ 267.082.355,48	€ 589.583.247,94
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		€ 30.455.471,33
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		€ 346.118.307,66
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2022		€ 137.206.226,00

- b. di approvare l'eliminazione dei residui attivi, per complessivi Euro 42.305.658,94;
 - c. di approvare i maggiori residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti per Euro 23.700,00;
 - d. di approvare l'eliminazione dei residui passivi, per Euro 16.930.872,92;
 - e. di approvare le risultanze del Conto Economico pari ad Euro -4.701.189,91 e di approvare, altresì, l'imputazione della perdita di esercizio al Patrimonio netto, allocandola nella voce "Risultato Economico dell'esercizio";
 - f. di approvare le risultanze del Patrimonio Netto dell'Ente che presenta una consistenza finale di Euro 543.119.817,17;
2. di approvare la Relazione sulla Gestione prescritta dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, come risultante dai due seguenti Allegati: B "Relazione sulla Gestione - Contributo dipartimentale" e C "Relazione illustrativa sulla gestione complessiva";
 3. di approvare la tabella dei parametri di deficiarietà, contenuti all'interno del "Rendiconto della Gestione 2022" - Allegato A;
 4. di approvare, per l'esercizio 2022, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, così come previsto nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che presenta una consistenza finale pari ad Euro 43.000.000,00;

5. di dare atto che l'entità complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come indicata nel punto precedente, risulta congrua per importo, rispetto al potenziale rischio di non esigibilità dei crediti considerati, nonché coerente con le norme e i principi che regolano la determinazione del relativo fondo;
6. di dare atto che, coerentemente al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, il Fondo Rischi Passività Potenziali presenta una consistenza finale pari ad Euro 13.000.000,00, ed il Fondo Rinnovo contrattuale presenta una consistenza finale pari ad Euro 5.000.000,00;
7. di approvare, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, il Prospetto delle Spese di Rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso del 2022, pari ad Euro 2.589,00, come riportate all'interno dell'Allegato C "Relazione illustrativa sulla gestione complessiva";
8. di approvare il Prospetto di parificazione dei crediti/debiti dell'Ente e degli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6, lettera J) del D.Lgs. 118/2011, come riportate all'interno dell'Allegato C "Relazione illustrativa sulla gestione complessiva";
9. di prendere atto che non ricorre la necessità di costituzione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali ai sensi dei commi 858-872 della Legge 145/2018, essendo stati rispettati nel corso dell'esercizio 2022 i parametri normativamente previsti in termini di pagamenti;
10. di approvare il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio, come risultante dall'Allegato D;
11. di approvare le Schede di svolgimento dei residui attivi, Allegato E, e le Schede di svolgimento dei residui passivi, Allegato F;
12. di approvare l'Esposizione semplificata dei dati del Rendiconto di Gestione 2022, come da Allegato G;
13. di prendere atto del documento del Rendiconto della Gestione 2022, redatto secondo il modello risultante da BDAP del Ministero Economia e Finanze, estratto dalla stessa banca dati BDAP in quanto Ente sperimentatore, così come riportato nell'Allegato H "Rendiconto della Gestione 2022 BDAP";
14. di approvare, così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, l'accantonamento del maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2022, per un importo di Euro 581.210,65 in una specifica riserva, quale posta del Patrimonio netto, nella voce "Altre Riserve indisponibili";
15. di approvare i Rendiconti dell'esercizio 2022 prodotti dall'Economo degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili nonché dai Riscuotitori dell'Ente e da tutti gli altri soggetti di cui all'art. 233 del T.U.E.L.;

16. di dare atto che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014, dell'art. 21, comma 5, lett. b) dello Statuto nonché dell'art. 52 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del prescritto parere;
17. di dare atto, altresì, che tutta la documentazione inerente al Rendiconto della Gestione 2022 come di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", successivamente all'approvazione definitiva del Rendiconto:
- Allegato A - "Rendiconto della Gestione 2022";
 - Allegato B - "Relazione illustrativa – Contributo dipartimentale";
 - Allegato C - "Relazione illustrativa sulla gestione complessiva";
 - Allegato D - "Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio";
 - Allegato E - "Schede di svolgimento residui attivi";
 - Allegato F - "Schede di svolgimento residui passivi";
 - Allegato G - "Esposizione semplificata dei dati del Rendiconto di Gestione 2022";
 - Allegato H - "Rendiconto della Gestione 2022 BDAP".

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

(Ai fini del quorum strutturale, risultano presenti, oltre il Vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna, i seguenti Consiglieri metropolitani: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Capobianco Angelo, Chioccia Manuela, Di Stefano Marco, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pucci Damiano).

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Di Stefano Marco, Marini Nicola, Biolghini Tiziana), dichiara che il provvedimento è approvato con 12 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Ferraro Rocco, Lavallo Federica, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi) 1 voto contrario (Ferrarini Massimo) e 2 astenuti (Capobianco Angelo, Di Stefano Marco).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
Paolo Caracciolo

IL VICESINDACO METROPOLITANO
F.to digitalmente
Pierluigi Sanna